



# COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 18**

Determinazione ed approvazione aliquote IMU Anno 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** ===== del mese di **luglio** alle ore **17.30**

in Massa Lubrense, nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale sessione **ordinaria** di **prima** convocazione ed in seduta **pubblica**, convocato dal Presidente Luigi Ercolano ai sensi dell'art.38 del D. L.gvo n. 267/2000 e dell' art.28 del vigente statuto comunale.

Premesso che a ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune;

Presiede la seduta il Presidente Luigi Ercolano

E' presente il Sindaco.

Dei seguenti Consiglieri in carica:

- |                |               |                 |           |
|----------------|---------------|-----------------|-----------|
| 1) STAIANO     | Liberato      | 12) VINACCIA    | Mose'     |
| 2) RUOCCO      | Giuseppe      | 13) CANGIANO    | Salvatore |
| 3) PERSICO     | Alessio       | 14) BALDUCELLI  | Lorenzo   |
| 4) MARCIA      | Antonio       | 15) STAIANO     | Giovanna  |
| 5) INSIGNE     | Davide        | 16) GIUSTINIANI | Michele   |
| 6) IACCARINO   | Donato        | 17) CARRATU'    | Vincenzo  |
| 7) ERCOLANO    | Luigi         | 18) FIORENTINO  | Sergio    |
| 8) DE GREGORIO | Antonino      | 19) DI PRISCO   | Pietro    |
| 9) IACCARINO   | Dorina        | 20) D'ESPOSITO  | Giuseppe  |
| 10) PIRODDI    | Diego         |                 |           |
| 11) CORCIONE   | F.sco Saverio |                 |           |

risultano assenti i Sigg. Marcia A. Iaccarino Dorina Staiano G. – Giustiniani M.- Fiorentino Sergio

Il Presidente, Luigi Ercolano, constatato che vi è il numero legale dei presenti, occorrente per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale dr. Valerio Costabile, che provvede alla verbalizzazione.

**Si da atto che prima della trattazione dell'argomento in oggetto erano entrati i Consiglieri Iaccarino Dorina e Fiorentino Sergio e che durante l'esame dell'argomento in oggetto si è allontanato il Consigliere Corcione F.sco S. per cui sono presenti e partecipano alla votazione n. 17 consiglieri.**

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al n. 4 del o.d.g. "Determinazione ed approvazione aliquote IMU anno 2014";  
Relaziona l'assessore Liberato Staiano, si registrano gli interventi così come riportati nell'allegato resoconto "All'A";

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la proposta dell'Assessore Liberato Staiano;  
Uditi i vari interventi;  
Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso nella proposta di cui è oggetto;  
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 73/2014;  
Visto il TUEL approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;  
Visto l'emendamento proposto, durante la discussione, dal consigliere Balducelli Lorenzo così come esplicitato nell'allegato resoconto, che viene messo ai voti:  
Presenti 17 votanti n. 17 Con voti favorevoli 5, contrari 12 (Gargiulo, Staiano, Persico, Ruocco, Insigne, Iaccarino Donato, Cangiano, Ercolano, De Gregorio, Iaccarino Dorina, Piroddi, Vinaccia); Il Consiglio Comunale non approva;

In prosieguo

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 12 contrari 5 (Balducelli, Fiorentino, Di Prisco, D'Esposito, Carratu) espressi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

-Di approvare la proposta dell'Assessore Liberato Staiano, in uno ai suoi allegati di svolgimento;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Presidente, con voti favorevoli 12, contrari, 5 (Balducelli, Fiorentino, Carratu, Di Prisco, D'Esposito,) espressi per alzata di mano da n. 17 consiglieri, presenti e votanti;

#### DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL;



**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 4 iscritto all'ordine del giorno: determinazione ed approvazione aliquote IMU 2014.

**ASSESSORE STAIANO LIBERATO**

Come ho detto prima in premessa l'aliquota IMU 2014 è identica e precisa a quella dell'anno scorso con l'inserimento di quelle che furono le richieste del consiglio comunale del 2013.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi?

**CONSIGLIERE FUIORENTINO SERGIO**

Propongo di variare l'aliquota delle seconde case ai fini di modulare il carico tributario con l'altro gettito componente la IUC, la TASI perché ovviamente oggi poiché l'aliquota delle seconde case è al 9,6 per mille, questo impone al Comune di non poter andare al di là dell'1 per mille con la Tasi ...poiché praticamente ritengo che si possa arrivare ad una modulazione delle tariffe in modo tale da andare a distribuire in maniera diversa il carico fiscale sulle diverse categorie andando oggi a modulare in maniera diversa le seconde abitazioni, potremmo avere una posizione di carico in positivo immutato perché la componente IUC formata da una tassazione di carattere patrimoniale è data dall'IMU ma anche un po' dalla TASI perché sostanzialmente anche se la TASI si riferisce o si dovrebbe riferire ai costi di copertura di servizi individuati e quantificati è evidente che poiché il presupposto in positivo è lo stesso, nel senso come base imponibile, andando ad alterare oggi la tariffa IMU per le seconde case all'8,6 ci consentirebbe di bilanciare il carico anche sugli effettivi fruitori dei servizi in misura maggiore, mi riferisco a chi effettivamente

occupa l'immobile, nella componente TASI già è stato previsto caricare per 0,30 che è il massimo, però fondamentalmente una cosa è lo 0,30 di 1 per mille e una cosa potrebbe essere lo 0,30 di 2 per mille. Questo lo dico con spirito di estrema collaborazione per cui praticamente se noi oggi andiamo a rimodulare la tariffa TASI al 9,6 portandola ad 8,6 potremmo avere un effetto tributario perequativo per le motivazioni che ho detto su chi effettivamente occupa gli immobili e gode e fruisce di quei servizi potendo spostare al 2 per mille la TASI per abitazioni di tipo diverso. Quindi è in quest'ottica generale che formulo questo emendamento anche perché fondamentalmente anche se noi andiamo ad approvare con degli ordini del giorno di carattere diverso, sono collegati tra loro, quindi eventualmente si poteva mettere pure tutto in un unico ordine del giorno. Quindi chiedo al presidente che si verbalizzi la mia proposta di emendamento che si formula nel modo che segue: prevedere per gli immobili non adibiti ad abitazione principale, per tutte le altre tipologie di immobili, quella categoria che dicevamo noi, di prevedere una tariffa dell'8,6 per mille.

**CONSIGLIERE MOSÈ VINACCIA**

La proposta che fai dovrebbe essere solo ed esclusivamente per le case date in locazione ma non per tutti gli altri immobili. Però, in questo modo andremo a creare ulteriori problemi, l'ordine dei commercialisti ha fatto una nota a tutti i Comuni per evitare che si mettessero tante aliquote e tante detrazioni e l'intento nostro, quando abbiamo istituito la TASI era proprio quello di fare in modo che tutti pagassero una piccola cifra che fosse individuata in modo proprio e non improprio, non con tanti

scaglioni e detrazioni. Per quanto riguarda la TASI, visto e considerato che stiamo parlando, per le altre abitazioni, dell'1 per mille, quindi stiamo parlando di una media di 70-80 euro al massimo 100 euro, una media di 80 euro per persona l'anno per abitazione, quindi non è che stiamo parlando di cifre esorbitanti. Anche perché, dove abbiamo inciso quest'anno è proprio su una parte minimale, quindi sul discorso IMU non abbiamo inciso minimamente, abbiamo applicato le stesse aliquote dell'anno scorso.

**CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO**

Voglio solo che il consiglio adotti con chiarezza le delibere e quindi con estrema chiarezza io rimodulo l'esempio, perchè al di là di quanto ha inciso sull'IMU io vedo la tassazione nel complesso, la linea di indirizzo che oggi si vuole dare, che può essere condivisibile, è quella di incidere di più su una tassazione di tipo patrimoniale perché praticamente sulla componente complessiva della IUC, caricando di meno l'IMU, questo è un dato di fatto, poi ognuno la pensa come vuole, però abbassando le aliquote IMU ed elevando quelle TASI, proprio per gioco che avete fatto voi che condivido, perché poi del servizio ne fruisce chi la vive un'abitazione, caricando allo 0,30 per mille la quota a carico di colui che detiene l'immobile, praticamente si avrebbe uno scarico fiscale per il proprietario e un aggravio per l'inquilino, per cui facendo l'operazione inversa, che è quella che stiamo andando ad approvare, però è una linea di indirizzo.....

**CONSIGLIERE VINACCIA MOSÈ**

Come dici tu invece di pagare 30 euro l'anno l'inquilino paga 60 euro l'anno, questa è la differenza. Cioè noi andiamo a cambiare

l'IMU solo sulle case fittate maggiorando di 30 euro al nucleo che abita nell'immobile.

**CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO**

Tu in questo modo le togli al proprietario dell'immobile che già è gravato.

**CONSIGLIERE VINACCIA MOSÈ**

Il possessore dell'immobile, ha altri benefici, vedo la cedolare secca in merito alle nuove aliquote 2014. Quindi le agevolazioni in capo al proprietario sono enormi.

Con l'applicazione di queste tariffe abbiamo cercato di ridurre al minimo gli inconvenienti a chi deve fare il calcolo e a chi deve pagare, questo era il nostro intento.

**CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO**

È una linea di indirizzo che non ci consente di andare a prevedere delle categorie di modulazione dell'imposta... (fine cassetta n. 1) ...non ci sono previsioni regolamentari.

**PRESIDENTE**

Quindi Sergio, è stato convincente Mosè o hai intenzione di formulare il tuo emendamento?

**CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO**

Propongo di abbassare l'aliquota degli immobili non destinati ad abitazione principale e dati in locazione dal 9,6 all'8,6 per mille e in prospettiva dico che si deve abbassare ancora ulteriormente.

**CONSIGLIERE BALDUCELLI**

Ricordo che già nella vecchia delibera dell'anno scorso abbiamo individuato questo fatto del 7,6 per mille per gli immobili dati in locazione ai parenti entro il secondo grado. La domanda era questa proprio perché non so se sia un fatto di legge o una cosa

leo  
già  
re  
ni  
re  
hi  
a  
ne  
li  
d  
r  
a  
o  
i  
a  
a

inserita dal consiglio comunale in questo modo: "solo ad un nucleo familiare che dovrà essere composto da almeno tre componenti". Allora se questo è un indirizzo del consiglio comunale e c'è la possibilità che questo possa essere fatto in modo diverso, nel senso che il figlio che caso mai non è sposato ma gli è stata data la casa in comodato, non vedo perché debba essere penalizzato rispetto al figlio sposato o che sono in tre nella stessa casa. Da dove si potrebbero andare a recuperare le eventuali minori entrate riferite a questo io l'ho già detto l'anno scorso, l'ho detto per anni e lo ribadisco ancora questa sera: va fatto un minimo di controllo su quelle che sono le abitazioni principali perché queste ultime, che oggi non pagano l'IMU per l'agevolazione per la prima casa, deve venire fuori, secondo me, per un discorso di equità, che non può essere dovuto ad eventuali residenze fittizie. Questo penso che sia un qualcosa che vada fatto ma la mia non vuole essere una trovata ma mi sembra la cosa più normale per avere un introito sicuramente maggiore e un introito che ci permetterebbe di fare le operazioni che abbiamo detto. Questo a tutela di tutti i cittadini e mi sembra più giusto dire, a discapito di chi imbroglia. Fatta questa premessa mi sembra anche logico quello che diceva il consigliere Fiorentino del passaggio all'8,6 per mille per le abitazioni locate, ma queste decurtazioni dalle entrate che possono venire fuori e da quello che chiedeva il consigliere Fiorentino e da quello che dico io nel senso che non debba essere questo nucleo familiare formato da tre soggetti che sia solo il parente entro il secondo grado per la casa data in comodato, possa venire fuori, secondo me, da un minimo di indagine a guardare quali possono essere realmente le prime

case.

**CONSIGLIERE MOSÈ VINACCIA**

Lorenzo, siamo così d'accordo con te, non a chiacchiere ma con i fatti, che a settembre la Giunta ha dato l'incarico al dirigente di fare un bando per quanto riguarda gli accertamenti, però per problemi burocratici siamo ancora bloccati. Quindi il tuo intento è anche il nostro, perché come dice Tonino bisogna pagare tutti per pagare di meno. Quindi ci stiamo attivando per il prossimo settembre, per un fatto burocratico stiamo ancora impantanati.

**ASSESSORE STAIANO LIBERATO**

Per quanto riguarda il fatto dei tre componenti fu deciso così per evitare di aggirare l'ostacolo per cui dare in comodato ad un figlio.... in virtù del ragionamento di Mosè, certamente, non per fatti burocratici ma una persona ha impugnato, noi abbiamo chiesto all'autorità di vigilanza per maggior chiarezza per non portare l'ente a subire o ad avere un contenzioso abbiamo aspettato questa Autorità di vigilanza per ben 180gg. Fu fatto anche un discorso per le coppie, però come ho detto prima questi sono tutti argomenti che vanno approfonditi con un quadro di chiarezza che in questo momento manca.

**CONSIGLIERE BALDUCELLI**

Assessore, io ribadisco quel concetto, giustamente dicevi, a volte si può trovare un escamotage però, abbi pazienza, nel momento in cui il padre concede in comodato d'uso al figlio non sposato non si sta facendo nessun sotterfugio che, secondo me, è sempre ed esclusivamente quello di residenza fittizia. L'altra cosa non può essere intesa come un raggiro ma è un fatto normale, è il figlio che vuole vivere da solo nell'ambito del



secondo grado di parentela. Secondo me non stiamo dicendo niente di anormale, invece se andiamo a dire che deve essere un nucleo familiare composto da tre persone anche la famiglia di due componenti se non ha il figlio dobbiamo penalizzarla perché oltre al fatto di non aver potuto avere un figlio gli andiamo a precludere anche questa possibilità. Secondo me, se noi abbiamo la possibilità di modificare, sarebbe opportuno farlo.

#### CONSIGLIERE DE GREGORIO

Voglio portare semplicemente il mio modesto contributo su questa tematica molto complessa che ha delle basi molto fragili. Quando ero dalla parte opposta rivendicavo sempre l'equità fiscale, giustizia sociale ecc., che è la base di una buona amministrazione, non a caso, ci è caduto tra capo e collo la Tasi che dovrebbe finanziare i servizi indivisibili e quindi al cittadino questo interessa, cioè il servizio: i trasporti, la viabilità, la sicurezza, il funzionamento degli uffici ecc.. forse interessa meno alla stragrande maggioranza il piano nascosto di una sopraelevazione. Dico questo perché qui bisogna chiarirsi, questa amministrazione del 2010 ad oggi ha fatto una grossa cernita per quanto riguarda l'evasione tributaria e ai fini della TARSU che poi è diventata TARI sono stati recuperati 250mila mq. di evasione e io penso che ce ne siano ancora altri. Questo ha dato la possibilità in questi cinque anni, nonostante il carico provinciale, l'aumento del sacco nero, di abbassare la quota a carico dei cittadini. Quello che voglio dire è che c'è una base fittizia di riferimento alla TARI. Per quanto riguarda la TASI che raggruppa l'imposta comunale unica, noi abbiamo un punto di riferimento sbagliato che riguarda le rendite catastali. Ci sono tante classificazioni che non rispecchiano la

realtà e quindi le rendite. Tutto questo noi lo sappiamo, sono stato presente in questo consiglio comunale dal lontano 1992 quando fu istituita l'ISI (imposta straordinaria sugli immobili) e ci fu tutta quella discussione sull'agenzia delle entrate, il catasto che aveva mandato una nota di classificazione alla quale non era stata data una risposta. Quando fu istituita la tassa ci mobilitammo, andammo alla Commissione finanze della Camera e riuscimmo ad ottenere un 60% generalizzato ma comunque c'è una base di partenza falsa, nel senso che non tutte le case sono classificate almeno per quello che è il valore commerciale. Ci sono quelle che sono state classificate al valore commerciale dal 1992 in poi e successivamente non è stato fatto più niente ma allo stesso tempo abbiamo tante pratiche di condono, tante pratiche di DIA, tante di SCIA dove non viene minimamente attuata una riclassificazione, un adeguamento. Abbiamo un problema di bilancio dove, se andiamo a proiettare quella che è stata la pressione fiscale, ci rendiamo conto che, guardando i Comuni vicini, probabilmente stiamo al di sotto di quelli che sono gli aumenti medi. Comunque ho fatto un'ulteriore analisi per quanto riguarda 100 mq. per due persone, nel mio caso, cioè io vado a risparmiare 70-80 euro sulla TARI. Quindi sulla TARI che abbiamo recuperati riusciamo ad abbassare; sulla TASI che non riusciamo a modificare le rendite catastali. Allora per i servizi che interessano il cittadino dobbiamo fare in modo di allargare la base e renderla equa, perché se una casa, a Massa Lubrense, vale 150-200 mila euro come rendita catastale, a via Cigliari c'è una casa che vale 800 euro come rendita catastale. C'è un valore se lo rapportiamo al valore commerciale tra una casa a Massa centro e quella?

Noi non possiamo intervenire. Possiamo intervenire dove ci sono degli interventi edilizi che passano attraverso i nostri uffici che, a mio avviso, dovrebbero intervenire per fare in modo di portare il 9,6 per mille all'8 per mille perché, secondo me, se equipariamo paghiamo tutti di meno e quindi possiamo raggiungere degli obiettivi. Diversamente giriamo sempre intorno, la nostra politica è quella di non aumentare le tasse, di dare maggiori servizi, però i servizi si devono pagare. L'unica possibilità è quella di aumentare la base di equità soprattutto, è stato aumentato l'anno scorso il 60% delle rendite catastali, ma per chi era a mille il 60% di mille è un valore; mentre per chi era a 100 il 60% è poco o niente.

Cioè io condivido questa linea anche se ci vogliono i soldi e quindi bisogna effettivamente sapere dove recuperarli, purtroppo abbiamo delle basi false e andiamo sempre ad attingere perché la legge ci dice di fare così. Facciamo un sforzo anche a livello professionale di fare in modo di adeguare a quella che è la rendita, cioè se si realizza un altro vano bisogna dichiararlo.

#### CONSIGLIERE BALDUCELLI

Il consiglio comunale è una cosa bella, meravigliosa e simpatica ma l'unica cosa di quello che sono i consigli comunali è la sedia dove si è seduti, così bisogna ragionare. Allora, caro Tonino, è mortificante quello che dici perché da consigliere di maggioranza o minoranza come sei stato e non sai che gli uffici comunali urbanistici se c'è una pratica in conclusione il tecnico deve presentare il nuovo accatastamento, quindi questo è assolutamente non vero. Per le pratiche di condono, per ritirare le pratiche di condono devi aver fatto il nuovo accatastamento per legge. Non si può presentare il collaudo finale senza

l'accatastamento. Non sai completamente niente però devi ragionare in questo modo perché sei seduto su quell'altra sedia, questa è una cosa sinceramente non bella, perché la sedia non deve far cambiare il pensiero delle persone e tu purtroppo dai la dimostrazione di averlo cambiato in modo totale. Le pratiche edilizie, qualsiasi esse siano, a conclusione, quindi quando poi fai riferimento al professionale dovresti fare pure attenzione, questo lo indica la legge che a conclusione della Dia, della SCIA, del permesso a costruire, del rilascio del condono, il tecnico deve, per forza di cose, insieme al collaudo e alla dichiarazione di ultimazione dei lavori in conformità ai lavori eseguiti, presentare anche il nuovo accatastamento. È ovvio che però tu questo non lo puoi dire ad un immobile che è stato accatastato nel 1992 con una certa rendita ma che non effettua interventi non è che puoi andare a dire a quello che deve rifare l'accatastamento. In più, quello che era il discorso di dire che le nostre rendite sono basse, questo avveniva all'epoca, oggi, nel momento in cui vai a fare l'accatastamento e tutto è telematico, non penso che ancora oggi ci sia una rendita così bassa da poter mettere in difficoltà il Comune con quelle che sono le rendite basse. Ti prego, metti in essere solo la testa e non la sedia dove sei seduto.

#### **CONSIGLIERE DE GREGORIO**

Il consigliere Balducelli indubbiamente è molto più esperto dal punto di vista di pratiche edilizie, è il suo mestiere. Per quanto mi riguarda, ho fatto una premessa, cioè indipendentemente dalla parte dove si sta, la differenza è che quando si sta da una parte, in una fase per risolvere il problema si devono vedere anche le cause. Dicevo che se oggi

abbiamo una riduzione di tasse, cioè voi dal 2010 ad oggi, la prima amministrazione Gargiulo dal 2005 in poi c'è stato sempre un trend di aumento per quanto riguarda la spazzatura. L'amministrazione Gargiulo con io sottoscritto da questa parte ma senza un ruolo del due di briscola...

**CONSIGLIERE BALDUCELLI**

Forse ti dovrebbe rispondere il sindaco e non io. Adesso non intervengo più.

**CONSIGLIERE DE GREGORIO**

Ti sto dicendo semplicemente che il ragionamento che ho fatto non è dalla parte della sedia perché penso che quando esco di qua sono sempre lo stesso e quando domani non farò più parte di questo consiglio sarà sempre il cittadino Tonino De Gregorio che quando sta in questa sedia e vede alcuni problemi cerca di risolverli dalla posizione in cui si trova. Di là ho il ruolo di rivendicare e di segnalare, da questa parte ho il ruolo di cercare di modificare con i numeri. Oggi i numeri sono questi, io dicevo che noi abbiamo una base di partenza, per quanto riguarda la tassazione, impropria, cioè non adeguata a quelle che sono... e facevo riferimento...

Prossimamente andremo negli uffici sopra per vedere quante pratiche hanno subito variazioni catastali, vedo che le rendite non hanno dei valori reali. Quindi non è il problema della sedia, è il problema di intervenire.

Lorenzo, io capisco, probabilmente quando sei stato in una posizione volevi fare tante cose che non sei riuscito a fare.

**CONSIGLIERE BALDUCELLI**

Questo lo dici tu.

**CONSIGLIERE DE GREGORIO ANTONINO**

Sto semplicemente ribattendo a quello che tu dici, però mi rendo conto che il mio ruolo, da questa parte, quando c'eri tu era totalmente diverso come importanza, come ruolo e funzioni. Io sto cercando semplicemente ciò che è possibile modificare perciò, da lunedì andrò a vedere effettivamente tutte le variazioni catastali che ci sono state agli uffici perché io sono convinto che c'è la possibilità di abbassare le tasse con un discorso di partenza almeno più equo.

**CONSIGLIERE CARRATÙ**

Solo per ricordare al consigliere De Gregorio che ha il merito di aver abbassato la pressione fiscale al Comune di Massa Lubrense, visto che da lunedì inizierà a documentarsi perché evidentemente prima di parlare non è che si documenta tanto altrimenti non avrebbe parlato di pratiche edilizie. Deve documentarsi anche per quello che riguarda dal 2005 al 2010 se è aumentata la base imponibile di alcune imposte, allo stesso modo dal 2010 al 2015. Visto che lui si attiverà, se si occupa anche di questo piccolo particolare e ci fa sapere, visto che noi modestamente tendiamo ad alzarle le imposte in questo Comune, perché questo è stato il ragionamento. Forse non sei stato felice nell'espressione ma guarda che hai detto proprio questo.

**CONSIGLIERE FIORENTINO SERGIO**

Solo per chiarire un aspetto per quanto riguarda l'IMU sulle abitazioni date in comodato d'uso ai familiari. In effetti c'è una disposizione normativa e una disposizione di carattere nazionale e una disposizione regolamentare nostra che supera e va oltre quella normativa. Ma proprio per tornare al discorso generale, anche dell'equità fiscale ma anche di quello che dicevo io prima che intanto esiste un potere regolamentare che è

messo nelle mani dei Comuni perché questi dovrebbero adottare degli atti deliberativi che si confacciano a quella che è la realtà anche sociale del territorio che amministrano. Penso, e in questo posso anche sbagliarmi, che il nostro è un territorio formato da persone che hanno, quali preminenti valori, il culto dell'abitazione e del risparmio, ma questo perché è la mentalità anche di origine contadina nel senso migliore del termine perché io sono orgoglioso di essere nipote di contadini, perché mia nonna era una contadina, che porta a questo tipo di impostazione mentale per cui noi abbiamo una società in cui è molto diffuso il fenomeno che il fine che si propone un padre, probabilmente l'hai fatto anche tu, probabilmente lo farò anche io, è quello di poter mettere in condizione i figli di avere, per ognuno di essi, un tetto sotto cui dormire, questa è un'aspirazione. Poi, se voi avete un'opinione diversa vuol dire che abbiamo una percezione diversa dalla realtà e anche questo è possibile.

Sindaco, quando parlo di cultura di estrazione contadina o di cultura di estrazione imprenditoriale non formulo dei giudizi di valore perché per me sono valide e condivisibili entrambi.

Faccio questa premessa per dire che la legge dice qualcosa di più del nostro regolamento ed è bene che il consiglio comunale ne prenda contezza e coscienza in modo che poi la deliberazione è consequenziale a quelle delle potenzialità che da' la norma. La norma dice addirittura che le case date in comodato ai parenti in linea retta entro il 1° grado possono essere equiparate all'abitazione principale. Questo vuol dire che in termini pratici potrebbero addirittura avere un'esenzione totale dal pagamento dell'IMU. Noi, a questo tipo di accezione non ci siamo arrivati, non ci siamo avvalsi di questa facoltà ma ci

siamo avvalsi di una facoltà di prevedere una categoria particolare che è diversa parzialmente da quella che prevede la legge perché abbiamo esteso la cosa ai parenti entro il 2° grado e gli abbiamo dato un'aliquota agevolata rispetto al 9,6, il 7,6 per mille.

La mia premessa di carattere culturale, stando a quelle che sono le mie percezioni, le mie analisi che possono divergere dalle vostre, è volta a far sì che, effettivamente oggi si vada ad eliminare dal regolamento che noi approvammo dell'IMU che poi penso debba essere superato quando sarà regolamentato nei dettagli quello che è il regolamento della IUC perché oggi questo è un libro bianco. Diciamocelo onestamente, quel regolamento che è stato approvato è un libro bianco che merita di essere riempito, io penso che lo possiamo riempire anche noi, sicuramente non in questa sede perché è stato superato come argomento, però l'appello mio era proprio di non arrivare sempre alle scadenze e diciamo, poi lo faremo ma questa è una colpa che mi posso attribuire in parte se andiamo ad analizzare il pregresso. Però nel momento in cui c'è una volontà collaborativa queste occasioni non si devono perdere perché nel momento in cui abbiamo, come è solito che si abbia nei rapporti interconsiliari...

**CONSIGLIERE VINACCIA**

Vi abbiamo dato dimostrazione.....

**CONSIGLIERE FIORENTINO SERGIO**

Io, purtroppo non le riesco a ricordare, se voi mi aiutate a ricordare! Datemi un'altra dimostrazione stasera. Ma non è che mi date la dimostrazione di qualcosa che va nell'interesse di Sergio Fiorentino, sia ben chiaro, mi date la dimostrazione di



qualcosa che è frutto di un ragionamento volto ad agevolare la  
cittadinanza ed è il frutto di un'analisi di quello che è il  
nostro tessuto sociale. Allora, poiché queste mie osservazioni  
sono, anche oggi, frutto di queste analisi, vi invito ad  
eliminare dalla delibera quella limitazione dei nuclei familiari  
dei tre figli e di lasciarla per tutti i nuclei familiari anche  
perché, questo lo confesso, non ho fatto un'analisi quale  
potrebbe essere l'influenza sul gettito, però onestamente penso  
che non superi le centinaia di migliaia di euro. Poi se voi  
avete fatto un'analisi anche del genere ne prendo atto, però la  
vorrei vedere questa analisi.

**ASSESSORE STAIANO LIBERATO**

Non vorrei essere politichese, però la verità è questa, questo è  
un argomento che sicuramente non è meritevole di attenzione, mi  
è piaciuta la tua espressione "un libro bianco da riempire di  
contenuti ma con dati certi che puoi programmare". Detto questo,  
il riferimento alle seconde case è un dato che non ci convince  
molto per cui se oggi fossimo nelle condizioni che queste  
verifiche fossero state fatte, ma siamo stati bloccati, oggi  
avremmo maggior cognizione per poter fare un discorso del  
genere. Oggi andare ad inserire un dato del genere non lo so,  
come entità, quale influenza può avere. Se ci fosse stato uno  
studio a monte, dove come dice lui il gettito varia di 100mila o  
80milaeuro, in questo momento non credo che qualcuno lo possa  
dire. Per questo motivo abbiamo preso i dati del consuntivo 2013  
e su quelli abbiamo costruito i nuovi.

**CONSIGLIERE CARRATÙ**

D'accordo con il capogruppo di "Patto con la città" avrei voluto  
chiedere una sospensione di pochi secondi del consiglio comunale

ma rinuncio per la fare la richiesta che avrei dovuta fare durante l'interruzione breve del consiglio comunale. Visto che si parla di un nucleo di almeno tre persone e il capogruppo, nel suo intervento, parlava della casistica del singolo figlio che aveva avuto in comodato la casa dal padre, mi permetto di fare una mediazione, che sia perlomeno foriera di un'inversione di tendenza e quella di salvaguardare le coppie e soprattutto le giovani coppie che non hanno figli, quindi di passare da 1 a 2.

**ASSESSORE STAIANO LIBERATO**

Proprio stamattina pensavo in merito ad una cosa che ho visto, noi abbiamo iniziato nel lontano 2000 ad avere, sul bilancio, un atteggiamento molto pregnante però poi mi sono reso conto che negli anni la minoranza o anche la maggioranza di emendamenti ne abbia fatto pochi. Credo che per essere molto fattivi e propositivi, oggi, nel momento in cui c'è la volontà, io sono d'accordo a farlo, però non siamo nella condizione, non sappiamo l'influenza sui numeri, non c'è il parere del revisore né quello dell'ufficio. Pur condividendo questo ragionamento, che sicuramente chi sarà lo modificherà.

**CONSIGLIERE SERGIO FIORENTINO**

Apprezzo l'intervento che in maniera molto cruda e realistica c'ha fatto capire che sostanzialmente di tutti gli argomenti all'ordine del giorno che possono avere un'influenza su quello che è il bilancio, in termini di minori entrate o di maggiori spese, è inutile proporre emendamenti, questo lo apprezzo per onestà, però mi devi consentire una piccola chiosa. Onestamente se io, da consigliere comunale avessi voluto proporre un emendamento anche al bilancio, l'avrei dovuto fare, stando al regolamento di contabilità, almeno cinque giorni prima della

fare data del consiglio. La convocazione mi è arrivata il 24, il  
che parere dei revisori il 28, non voglio fare una polemica  
nel altrimenti dovrei dire che con i tempi non potremmo proprio  
che approvare il bilancio e non è il caso perché oggi non è che lo  
fare stiamo approvando in anticipo rispetto all'anno scorso quando  
di l'abbiamo approvato a novembre perché siamo più bravi dell'anno  
le scorso ma perché la legge ti impone di approvarlo entro il 31  
2. luglio del 2014, questo lo dico con estrema chiarezza. Per cui  
fondamentalmente, preso atto di questo, quanto meno se sotto i  
sto, profili della legittimità degli atti che si vanno ad adottare.  
un Si può fare un'analisi, non dico scrupolosa ma quanto meno  
che seria, che prenda in considerazione i rilievi che non sono di  
ne poco conto, perché sono anche sostanziali che andrò a fare  
e quando parleremo dei prossimi argomenti all'ordine del giorno. A  
ono questo punto ritiro ogni emendamento perché la votazione sarebbe  
amo una pantomima per i motivi che hai detto.

**CONSIGLIERE BALDUCELLI**

Io non lo ritiro, quello che ho fatto va bene e non lo ritiro,  
quindi mettete a votazione il mio emendamento che è questo: "gli  
immobili concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado,  
ivi residenti deve essere, a prescindere da un nucleo familiare  
composto di tre componenti ma basta che sia parente entro il 2°  
ivi residente".

**ASSESSORE STAIANO**

Pur condividendo, nel contenuto, il concetto, purtroppo nostro  
malgrado, come riferito poc'anzi, non si può accettare  
l'emendamento in questa seduta, ma sarà impegno di chi sarà  
seduto in questo consiglio prossimamente che sicuramente vicino  
a questo saranno messe altre cose.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita il Consiglio a determinarsi in merito all'emendamento come sopra formulato dal Cons. Balduccelli

Si passa, dunque, alla votazione, per alzata di mano, in merito all'emendamento.

La votazione dà il seguente esito:

Presenti n.17, votanti n.17, voti favorevoli n.5, contrari n.12 (Gargiulo, Staiano, Persico, Ruocco, Insigne, Iaccarino Donato, Cangiano, Ercolano, De Gregorio, Iaccarino Dorina, Piroddi, Vinaccia)

Il Consiglio Comunale non approva.

Si procede, subito dopo, alla votazione in merito alla proposta scritta relativa all'oggetto.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

presenti n.17, votanti n.17, voti favorevoli n.12, contrari n.5 (Balduccelli, Fiorentino, Di Prisco, D'Esposito, Carratù)

Il Consiglio approva.

Successivamente si procede alla distinta votazione, per alzata di mano, relativa all'immediata eseguibilità della deliberazione, col seguente esito:

presenti n.17, votanti n.17, voti favorevoli n.12, contrari n.5 (Balduccelli, Fiorentino, Di Prisco, D'Esposito, Carratù)

COMUNE DI MASSA LUBRENSE  
Provincia di Napoli

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/07/2014

OGGETTO PROPOSTA: Determinazione ed Approvazione <sup>ALIBUOYE</sup> IMU anno 2014

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Dell'Assessore al Bilancio**

ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Economico finanziario**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa Lubrense, li 31/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/UFFICIO:  Dott. Antonio Tramontano

### IMPUTAZIONE DELLA SPESA E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione  Competenze/Residui - Codice  - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

Visto: con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa Lubrense, li 31/07/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA 

## ALIQUOTE

OGGETTO: Determinazione ed Approvazione IMU anno 2014

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Bilancio

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale 73 del 03/07/2014, allegata in copia quale parte integrante e sostanziale della presente, con la quale sono state determinate ed approvate le aliquote, dell'imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2014 quale proposta al Consiglio Comunale, per l'esame e la definitiva approvazione;

Posto che la Giunta ha ivi contestualmente disposto di sottoporre le aliquote ivi determinate all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, organo cui le norme in materia attribuiscono la competenza a deliberare la fissazione delle aliquote medesime, con efficacia vincolante.

Ribadito che la misura delle aliquote come sopra determinate dalla Giunta appare coerente con le indicazioni di legge, nonché rispondente alle reali ed effettive esigenze funzionali dell'Ente e ritenuto, pertanto tale determinazione meritevole di integrale approvazione da parte del Consiglio, atteso che le previsioni di entrata del Bilancio di previsione per il corrente anno sono ovviamente elaborate sulla base delle predette aliquote;

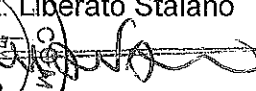
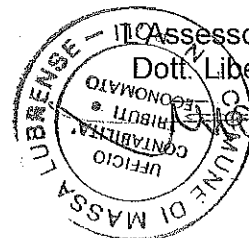
Tanto premesso e rilevato,

Propone

Che il Consiglio Comunale deliberi:

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta formulata dalla Giunta con la precitata deliberazione n. 73 del 03/07/2014, allegata in copia quale parte integrante e sostanziale della presente e, per l'effetto, di recepire ed approvare, in ogni sua parte, le aliquote IMU anno 2014;
- Di dichiarare, con successiva, distinta votazione, la deliberazione di approvazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

Assessore al Bilancio  
Dott. Liberato Staiano





# COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

La presente deliberazione:

- E' stata partecipata ai Capi Gruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ notificata in pari data (art. 125 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);
- E' stata partecipata alla Prefettura di Napoli con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ricevuta il \_\_\_\_\_ (art.135 c. 2 del D. Lgvo 267/2000);

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73

**OGGETTO:** Aliquote IMU anno 2014 – Proposta al Consiglio Comunale

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Tre** del mese di **luglio** alle ore 13,30 in Massa Lubrense, nella Casa Comunale, previo inviti, si è riunita la Giunta Comunale.

L'adunanza è presieduta dal Dott. Leone Gargiulo, in qualità di Sindaco.

Dei seguenti Assessori in carica:

- |                           |                            |
|---------------------------|----------------------------|
| 1. Geom Alessio Persico   | 4. P. I. Donato Iaccarino  |
| 2. Dott. Liberato Staiano | 5. Arch. Giuseppe Ruocco   |
| 3. Dott. Antonio Marcia   | 6. Sig.ra Dorina Iaccarino |

risultano assenti i Marcia,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Valerio Costabile il quale funge anche da verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

### LA GIUNTA COMUNALE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione resa dal Assessore al Bilancio sulla quale sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgvo n.267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

Oggetto: Aliquote IMU anno 2014 - Proposta al Consiglio Comunale

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta scritta relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore al Bilancio, con cui viene recepita e fatta propria la relazione istruttoria all'uopo redatta dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi, Dott. A. Tramontano, e vengono definite le aliquote relative all'IMU, da introdurre per l'anno 2014;

Ritenuto di condividere le motivazioni ed argomentazioni ivi esposte;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi, ex art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente,

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

1) Di recepire ed approvare in ogni sua parte, per i motivi di cui in narrativa, che s'intendono qui di seguito integralmente riportati, la proposta scritta relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore al Bilancio e, per l'effetto:

*Di fissare, per l'anno 2014, le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) come di seguito riportato:*

- a) Per gli immobili classificati in categoria D: Aliquota 7,6 per mille;*
- b) Per gli immobili classificati nelle restanti categorie: Aliquota 9,6 per mille, tranne che:*
- c) per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti con il relativo nucleo familiare, che dovrà essere composto da almeno tre componenti, previa conforme dichiarazione di parte: aliquota 7,6 per mille.*

2) Di formulare espressa proposta al Consiglio Comunale di definitiva approvazione delle aliquote suddette nella prossima seduta e comunque entro e non oltre il termine ultimo utile per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, con relativi allegati, così da assicurare la vigenza e la piena operatività delle aliquote medesime dal 1° gennaio 2014, come legislativamente disposto;

3) Di dichiarare, con successiva, distinta votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile, ex art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza.





COMUNE DI MASSA LUBRENSE  
Provincia di Napoli

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 03/07/2014

OGGETTO PROPOSTA: Aliquote IMU anno 2014 – Proposta al Consiglio Comunale

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Assessore al Bilancio**

ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Ragioneria Bilancio**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa lubrense, li 03/07/2014

Il responsabile del servizio/ufficio **Dott. Antonio Tramontano**

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**  
**E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione  Competenze/Residui - Codice  - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

Visto: con parere favorevole \_\_\_\_\_

Massa Lubrense, li 03/07/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Oggetto: Aliquote IMU anno 2014 - Proposta al Consiglio Comunale

Relazione istruttoria

**PREMESSO:**

- che con l'art.8 del D.Lgs. n.23/2011 venne istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), destinata a sostituire l'imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente alla componente immobiliare, ed avente quale presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale;
- che con l'art.13 del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, nella L. n.214/2011, vennero ricomprese nell'ambito di applicabilità dell'IMU anche le abitazioni principali, con relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- che con ulteriori specifiche modifiche normative anche le abitazioni principali classificate in categorie diverse da quelle suindicate vennero dapprima assoggettate all'imposta in questione (anno 2012) e poi esentate (anno 2013);
- che la non assoggettabilità all'IMU delle abitazioni principali non classificate nelle categorie A/1, A/8 ed A/9 risulta confermata, per il corrente anno 2014, dal D.L. n.102/2013, convertito con modifiche nella L. n.124/2013;
- che l'art.1, comma 639, della L. n.147/2013 (legge finanziaria per il 2014) ha inglobato l'IMU nell'Imposta Unica Comunale, di nuova istituzione, quale componente patrimoniale della stessa, confermandone l'ambito di applicabilità al possesso di immobili diversi dall'abitazione principale;

**POSTO:**

- che l'art.13, comma 6, del precitato D.L. n. 201/2011 indica l'aliquota base dell'IMU dello 0,76 per mille, disponendo altresì che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.446/1997, possono modificare tale aliquota, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- che il comma 8 del medesimo art.13 prevede una riduzione dello 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n 133, prevedendo inoltre che i Comuni possano ulteriormente ridurre tale aliquota fino allo 0,1%;
- che i commi 640 e 677 dell'art.1 L. n.147/2013 dispongono, a loro volta, che i Comuni determinino l'aliquota dell'IMU per il 2014, in modo che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per il 2014 non superi l'aliquota massima prevista per l'IMU per l'anno 2013, e cioè il 10,6 per mille (o aliquote minori, in relazione alle diverse tipologie di immobili), stabilendo, altresì, che l'aliquota massima per il 2014 (TASI + IMU) non debba eccedere il 2,5 per mille;

**RAMMENTATO:**

- che l'art.52 del D.Lgs. n.446/1997 riserva al Consiglio Comunale la competenza a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- che l'art 14, comma 6, del precitato D.Lgs. n 23/2011, conferma espressamente l'attribuzione della "... potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";
- che infine, il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO:**

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;
- che per il corrente esercizio finanziario sono state introdotte ulteriori limitazioni nei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali e si rende pertanto necessario mantenere un maggiore sforzo fiscale a carico della cittadinanza, unitamente alla prosecuzione ed intensificazione delle attività di contrasto ai fenomeni di elusione ed evasione d'imposta;

**RITENUTO** pertanto di determinare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi;

**DATO ATTO** che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 n.296, sopra richiamata;

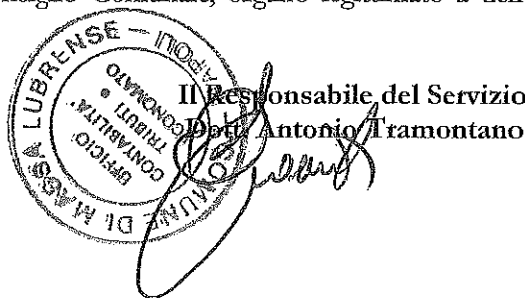
**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Esprime parere favorevole e sottopone per l'approvazione dell'organo esecutivo il presente provvedimento quale proposta da formulare al Consiglio Comunale, organo legittimato a deliberare sulla materia specifica.

Massa Lubrense, 1/07/2014

Il Responsabile del Servizio  
Antonio Tramontano



Oggetto: Aliquote IMU anno 2014 - Proposta al Consiglio Comunale

**L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE**

Vista e fatta propria la relazione istruttoria che precede a firma del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Ritenuta tale relazione meritevole di approvazione, condividendo le motivazioni espresse a sostegno;

**PROPONE**

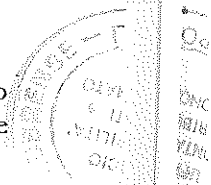
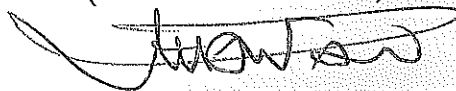
1) che la Giunta Comunale disponga di fissare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2014, così come di seguito riportato:

- a) Per gli immobili classificati in categoria D: Aliquota 7,6 per mille;
- b) Per gli immobili classificati nelle restanti categorie: Aliquota 9,6 per mille, tranne che:
- c) per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti con il relativo nucleo familiare, che dovrà essere composto da almeno tre componenti, previa conforme dichiarazione di parte: Aliquota 7,6 per mille, .

2) Che la Giunta Comunale formuli, pertanto, formale proposta al Consiglio Comunale di definitiva approvazione delle suddette aliquote, ai sensi e per gli effetti di cui alla citata L. n.296/2006;

3) Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile, ex art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza.

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione  
(Dott. Liberato Staiano)



Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Leone Gargiulo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Valerio Costabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal 11.7.2014 2014  
ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE  
F.to GIUSEPPE MORVILLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Valerio Costabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Massa Lubrense, li 11.7.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Antonio Tramontano

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 8.7.2014

1. perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134.4° comma, D.Lgs 267/2000
2. per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000), non essendo pervenute richieste di invio a controllo;

Massa Lubrense, li 11.7.2014

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
F.to Dott. Antonio Tramontano

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Valerio Costabile

La delibera si assegna al settore/ufficio \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ per le procedure attuative.

Massa Lubrense, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Per ricevuta: settore/ufficio \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE  
F.to Luigi Ercolano

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Valerio Costabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal 4 SET. 2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE  
F.to IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Valerio Costabile

(Sig. Esposito Vincenzo)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Massa Lubrense, 4 SET. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Tramontano

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno STESS

1. perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000);  
 2. per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);

Massa Lubrense, li 4 SET. 2014

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
F.to Dott. Antonio Tramontano

IL SEGRETARIO Generale  
F.to Dott. Valerio Costabile

La delibera si assegna al settore/ufficio \_\_\_\_\_ per le procedure attuative.

Massa Lubrense, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Per ricevuta: settore/ufficio \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_